



Caro Prof. De Martino,

ti scrivo appena dopo aver ascoltato il tuo discorso al Senato. Come cittadino ti sono grato per le parole nobili con le quali hai dato un preciso orientamento per il comune avvenire.

Con i sentimenti di profonda stima ti invio gli auguri per la continuazione del tuo alto impegno. Cordialmente da un vecchio compagno Aldo De Amicis

3
del nuovo anno, per mandarle i più fervidi auguri e insieme per esprimere i miei sentimenti di commosso e fido ricordo.

Mi permetta anche di manifestarle il mio plauso per le lucide dichiarazioni rilasciate al quotidiano "La Repubblica" sul "caso Gledio" e sulle defezioni degli apparati di sicurezza. Credo che, se venisse dato alla magistratura il modo di fare piena luce su questi oscuri episodi (invece di frappare ostacoli, nei fatti, ma nascosti da ipocrite "buone" intenzioni), la chiarezza sarebbe un vantaggio per la democrazia italiana e per la stessa DC, anche se la digiarchia che attualmente la domina è di diverso parere.

Come modesto segno dei miei sentimenti di affetto e di riconoscenza, mi permetto altresì di inviarle due miei scritti, per uno dei quali soprattutto mi furono molto utili i Suoi studi in tema di garanzie.

Nella speranza che qualche fortunata occasione mi permetta di incontrarle, Le prego gradire i miei più devoti saluti.
Fulvio Mastropascolo.

Prof. Av. FULVIO MASTROPAOLO
ORDINARIO DI DIRITTO CIVILE
00192 Roma - Via Cola di Rienzo, 52
Tel. 1061 3210460 - 3216048
62100 Macerata - Via Piaggio dell'Università, 2
Tel. 1073314181

2
Roma, 31 - XII - 1990

Chiarissimo e illustrissimo Professore,

permetto poche parole per presentarmi:
sono stato Suo allievo nell'Università di
Napoli in anni ormai lontani e ricordo anco-
ra con gratitudine le Sue lezioni che, allora
"matricole", venivo ad ascoltare nell'Aula
Fadda.

Il mio nome forse non Le dirò molto,
dopo tanti anni, o forse Le richiamerò alla
memoria il nome di Vittoria Mastropalo
De Cesare, mia zia, che per vari anni operò
a Napoli nel PSI e alla quale ero mol-
to affezionato, pur nella differenza di idee
politiche.

Non riuscii, nella passata primavera, a
venire a Napoli alla manifestazione in
Suo onore e vorrei perdonare se Le scri-
vo solo ora, in occasione dell'inizio



Guido 4

Roma, 5 gennaio 1990

Caro Franco,

leggi sul Mattino di

offrì la buona notizia concernente Guido

e sapendo quanto questa vicenda ti
abbia affascinato negli ultimi anni
ne fo' conto con te.

Tra l'altro questa è la ragione

per la quale spero far soddisfacenti.

La famosa legge - fu usata in maniera

5
abuso - "face" nella Commissione

di Montecitorio, che nonostante gli

avvertimenti dei fisetti senza

non sapremo venir fuori.

Con i più affettuosi saluti

ed affetti

affr. Gentiano Varaldi



IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
MILANO

Milano, 12-12-90

6

Illustra Presidente,
Le espressioni affettive da lei
volute indirizzarmi rappresentano il
premio più ambito cui un "amico
della foto" può aspirare.

Grazie per il Suo ricordo. Ella
fu per me non sempre il mio professore,
colui dal quale ho tratto più
insegnamenti più preziosi per
cercare di essere un buon cittadino.
In questa Italia tanto depredata
la Sua statura politica e morale
è stata alta e inimitabile,
fulgido esempio per le generazioni
future.

Auguro a lei e alla Sua famiglia
un sereno Natale e un felice
Anno Nuovo.

Mi compita un abbraccio affettuoso

Leo
Piero Vis
Viola